

**Press release**  
**26-07-2022**

3RCC  
Hochschulstrasse 6 | CH-3012 Bern  
[secretariat@swiss3rcc.org](mailto:secretariat@swiss3rcc.org)  
+41 31 684 56 22

**Il Centro svizzero di competenza 3R ha nominato Simone de Montmollin nuovo presidente.**

*Un passo importante nella futura direzione strategica dell'organizzazione.*

La Consigliera nazionale Simone de Montmollin è succeduta a Kathy Riklin come Presidente del Centro svizzero di competenza 3R (3RCC) il 25 maggio 2022. La presidente uscente Kathy Riklin, membro del Consiglio nazionale fino al 2019, ha guidato l'organizzazione nel suo primo periodo critico di finanziamento.

Simone de Montmollin ha un background di gestione aziendale in campo medico e una lunga esperienza nella comunicazione all'interno di importanti organizzazioni no profit, come la Società europea di cardiologia e il centro di eccellenza della Confederazione svizzera per la ricerca agricola, Agroscope. È membro eletto del Consiglio nazionale dal 2019 e membro della Commissione per la scienza, l'educazione e la cultura.

"Simone de Montmollin, con la sua esperienza di comunicazione e la sua comprensione del settore medico, è la candidata ideale per guidare l'organizzazione nella sua missione di promuovere ampiamente la sostituzione, la riduzione e il miglioramento dell'uso degli animali nella ricerca e di aumentarne la visibilità delle nostre attività presso il pubblico", ha dichiarato Christian Leumann, vicepresidente del Consiglio strategico del 3RCC.

**A proposito del "Centro svizzero di competenza 3R"**

Il 3RCC, un'infrastruttura di ricerca di importanza nazionale finanziata ai sensi dell'articolo 15 della Legge federale sulla promozione della ricerca e dell'innovazione (RIPA), si concentra su quattro aree di servizio - la ricerca, l'istruzione, il monitoraggio e la comunicazione - al fine di promuovere il principio "Sostituire, ridurre e migliorare" (3R dall'inglese "Replace, Reduce, Refine) per un uso responsabile degli animali nella ricerca. Per il periodo 2021-2024, il 3RCC riceverà fondi complessivi per 8 milioni di franchi svizzeri dalla Segreteria di Stato per l'Educazione, la Ricerca e l'Innovazione, dall'Ufficio Federale per la Sicurezza Alimentare e la Veterinaria e da Interpharma, oltre a un sostegno in natura da parte delle Scuole universitarie che ne sono membri.